

IL PRIMO SETTIMANALE
SUI SECURITISED DERIVATIVES

TRADING ON LINE

TRE LE MANIFESTAZIONI NELL'AGENDA DEGLI OPERATORI IN CALENDARIO FRA SETTEMBRE E OTTOBRE

Trading, si riparte con tre eventi

Il primo appuntamento è con il Commodity Day dedicato agli investitori in materie prime. Seguirà una giornata in tempo reale al Taranto Finanza Forum. Infine il tradizionale Tol Expo che si terrà il 30-31 ottobre a Palazzo Mezzanotte

BROKER
& SCALPERWINGS: I VERI SPECULATORI
NON SONO I TRADER

■ La responsabilità del rialzo delle materie prime non è addebitabile ai trader. L'osservazione è di Michael Palatiello, capo economista della società di consulenza Wings Partners. La società è specializzata sulle materie prime e in particolare sui metalli non ferrosi quotati sull'Lme (London metal exchange). Per Palatiello, che per anni ha svolto il ruolo di trader specialist sul floor della borsa londinese, i veri responsabili dell'ascesa dei prezzi di petrolio & C. sono gli istituti di credito e i fondi di investimento che hanno emesso strumenti il cui andamento è legato alle performance delle commodity. Palatiello fa anche nomi e cognomi: Dow Jones Aig-Ci, S&P Ci, Gsci hanno infatti una posizione da accumulatori e solo al rialzo. In questi anni c'è stata una sorta di auto-alimentazione, più i prezzi salivano, più questi soggetti raccoglievano sul mercato senza mai smobilizzare. I trader al contrario hanno una visione long e short sul mercato.

Fin qui le conclusioni che hanno però una spiegazione anche nei numeri. Per quanto riguarda il petrolio, solo per fare un esempio, negli ultimi cinque anni la domanda di fisico a copertura di emittenti legati a indici è cresciuta di 848 milioni di barili, una cifra quasi pari al fabbisogno Cinese, 920 milioni. L'ammoniare è pari a otto volte le riserve strategiche degli Usa. Ma la cosa non riguarda solo l'oro nero. C'è carta finanziaria al rialzo pari all'ammoniare della produzione Usa di mais dedicata all'etanolo per un anno.

Come se ne esce? Le strade per Palatiello sono due: crisi economica o crisi finanziaria. Rallentamento marcato della congiuntura accompagnato da inflazione o misure restrittive per gli emittenti, con conseguenti crolli dei prezzi e fallimenti di alcuni veicoli finanziari, a governo Usa e Fed la scelta. (riproduzione riservata)



Michael Palatiello

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Dopo la pausa estiva l'industria del trading riparte con una batteria di eventi già stabiliti. Il 25 settembre si parte a Milano con il Commodity Day, un giorno dopo, dall'altra parte dell'Italia, il Taranto Finanza Forum e poi si passa al 30 e 31 ottobre quando apre ai visitatori il Trading on-line Expo di Borsa Italiana. I format sono già tutti collaudati. Per la kermesse dedicata alle materie prime siamo alla terza edizione, mentre per il Taranto Finanza Forum, dopo il debutto dell'anno passato, siamo al secondo appuntamento. La Trading on-line Expo è diventata invece oramai un appuntamento tradizionale visto che siamo arrivati alla quinta edizione. Un lavoro premiato anche dalla partecipazione del pubblico: l'iniziativa di Palazzo Mezzanotte ha come rivali in termini di presenze solo l'Investment&Trading Forum di Rimini che è collocato però in un'altra parte dell'anno, a maggio.

Doppio appuntamento con Kevin Kerr. Quanto al palinsesto, rispetto alle edizioni precedenti vanno registrati un restringimento, un allargamento e una conferma. Partiamo con il restringimento. Ha preferito concentrarsi sulle materie prime, la kermesse numero tre dedicata alle commodity, dopo l'esperienza dell'anno scorso quando l'iniziativa di Club Commodity era stata dedicata a tutti gli strumenti alternativi di investimento, come certificati e valute. Le presenze però non avevano convinto gli organizzatori e così si è tornati alle origini, quando il Commodity Day era organizzato a Palazzo delle Stelline con seminari ed espositori concentrati solo su materie prime. L'allargamento riguarda invece per il Taranto Finanza Forum.

La manifestazione nella sua prima versione era infatti ristretta alla sola mattina, quanto ai temi, invece, si parlava solo di prospettive di investimento di medio e lungo periodo. Per il 2008, la Bcc di San Marzano, organizzatore dell'evento, ha voluto invece il salto di qualità: il programma è stato esteso sull'intera giornata ed entra di prepotenza il trading in tempo reale su più strumenti e con l'intervento di un ospite straniero. Proprio su questo punto c'è uno strano legame con il Commodity Day. A chiudere i lavori a Sud in riva allo Jonio ci sarà infatti Kevin Kerr, il trader americano protagonista della sessione in tempo reale del Commodity Day il giorno prima a Milano. Confermato invece il programma delle edizioni precedenti per la Tol Expo, articolato su due giorni.

Blue Chip in esposizione alla Tol Expo.

Evento	Data	Contenuti	Location
Commodity Day	25-Sep	Materie prime	Milano, Palazzo Mezzanotte
Taranto Finanza Forum	26-Sep	Trading Real Time e quadro tecnico intermarket	Taranto, Masseria Histo
Tol Expo	30 e 31 ottobre	Fiera del settore ed educational	Milano, Palazzo Mezzanotte

Ma di cosa si parlerà nel corso di questi appuntamenti? Il clou della giornata dedicata alle materie prime è nel pomeriggio, quando Kevin Kerr, «il maniacco delle commodity», soprannome che deriva dal titolo di un suo celebre libro, opererà sui mercati in tempo reale. Chi si aspetta decine di operazioni in real time rimarrà però deluso, visto che peculiarità dello strumento e stile di trading

di Club Commodity, l'analista Andrew Lawford e il fondatore della comunità virtuale dedicata al trading in materie prime Ettore Labianca.

Più articolata la struttura del Taranto Finanza Forum. L'idea degli organizzatori è quella di condividere una giornata operativa sui mercati finanziari. Si partirà dalla situazione tecnica e fondamentale dei mercati in tempo reale per analizzare anche le prospettive di tutti gli impieghi della ricchezza sul medio e lungo periodo.

Il quadro tecnico dei mercati azionari e obbligazionari verrà tracciato dal team dei gestori di Azimut. È conveniente puntare sulle obbligazioni in dollari? Alla domanda risponderà Saverio Berlingani, money manager di Salex. Una sessione verrà dedicata infine anche all'investimento immobiliare.

Quanto al trading in tempo reale, sui future ci sarà Giovanni Lapidari, specialista su Dax, Eurostoxx e Bund, mentre Davide Biocchi, top trader di borsa, proverà qualche eseguito sull'azionario Italia. A

Luca Giusti toccheranno i titoli e le opzioni americani, Gianni Carbotti muoverà il mouse sui principali cross internazionali a partire dall'eurodollaro. Spazio infine ai fondamentali dell'economia con

Massimo Intropido. L'articolazione su due giorni e gli spazi più ampi di Palazzo Mezzanotte consentono un programma molto ricco per la Trading on-line Expo, dove è stato riconfermato il trading in tempo reale. Per quanto riguarda gli strumenti si parlerà, oltre delle più tradizionali azioni e derivati, anche di etf e opzioni. Altre conferme riguardano le presentazioni delle singole società quotate. L'innovazione sta poi nella platea in quanto ci sarà la possibilità di un confronto diretto tra i manager delle società e i piccoli investitori privati. L'idea arriva dall'estero e comincia a fare breccia anche nel nostro paese. L'anno scorso furono Pirelli&C. ed Hera ad aprire il nuovo corso. Secondo quanto risulta a MF/Milano Finanza per il 2008 gli organizzatori stanno pensando a un allargamento di tale iniziativa. (riproduzione riservata)

